

TESTO DI LEGGE	ADEMPIMENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	
	ISTITUZIONE AUTONOMA SCOLASTICA PARITARIA:	
	- Denominazione:	NIDO E INFANZIA LA GANG DEL BOSCO
	- Cod. meccanografico.:	PO1A86500L
	- Indirizzo:	VIALE GALILEI 31/20-21
	- CAP:	59100
	- Comune:	PRATO
	- Natura giuridica dell'Ente:	COOPERTIVA SOCIALE ONLUS
a) <i>l'organizzazione interna, con particolare riferimento all'articolazione degli uffici e all'organigramma;</i>	ORGANIZZAZIONE INTERNA:	
	- N. Sezioni:	3 INFANZIA + 1 SEZIONE PRIMAVERA +NIDO
	- Responsabile della Scuola	DOTT.SSA VERONICA VERSACE SCOPELLITI
	- Organi di gestione	CDA
	- Coordinatore/trice se con insegnamento (si-no):	SI CON INSEGNAMENTO
	- SCUOLA INFANZIA: Docenti n.:	4
	- SCUOLA INF.: Personale non docente n.:	1
	- SCUOLA INFANZIA: Personale ATA n.:	3
	- PRIMA INFANZIA: Educatrici n.	7
	- PRIMA INFANZIA: Personale ATA n.:	2
	- Ufficio di Segreteria n.:	2
	- Altro (specificare)	
b) <i>le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, compresi gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae e il compenso erogato;</i>	INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA:	
	- Nell'anno scolastico 2020-2021 ci sono stati incarichi di collaborazione consulenza con specifico riferimento all'attività scolastica (si-no):	NO
	- Indicare il numero totale di contratti:	
c) <i>il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, con particolare riferimento ai dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, nonché i tassi di assenza;</i>	COSTO DEL PERSONALE:	
	- Il costo complessivo annuale del personale dipendente, relativo all'ultimo esercizio, ammonta ad euro:	PER L'ANNO 2019 €209.331 PER L'ANNO 2020 € 140.097
	- il tasso di assenza è stato del	//
d) <i>i dati relativi al personale in servizio con contratto di lavoro non a tempo indeterminato;</i>	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:	
	- Insegnanti, n.:	1
	- Personale non docente, n.	
	- Personale ATA, n.	1
	- Educatori prima infanzia, n.	2
e) <i>i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo;</i>	DOCUMENTI E ALLEGATI AL BILANCIO:	
	- Ultimo Bilancio Preventivo e Consuntivo	BILANCIO DEPOSITATO ANNO 2019 BILANCIO PROVVISORIO ANNO 2020

f) le informazioni relative ai beni immobili e agli atti di gestione del patrimonio.	PROPRIETA' BENI IMMOBILIARI:	
	- L'Ente è proprietario dell'immobile (si-no):	NO

Allegati:

- Organigramma della Scuola
- Elenco Collaboratori con estremi dell'atto di nomina, compensi e C.V.
- Bilancio Preventivo
- Bilancio Consuntivo

Data. 20/8/2021



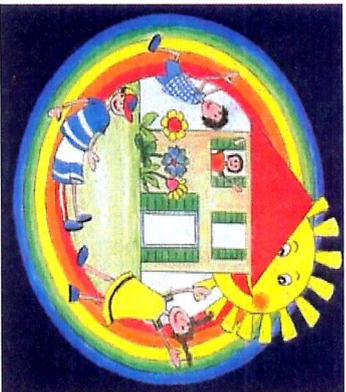
LA CASA DEI BAMBINI

 Soc. Cooperativa Sociale ONLUS

 Viale Montegrappa / 138 - 59100 PRATO

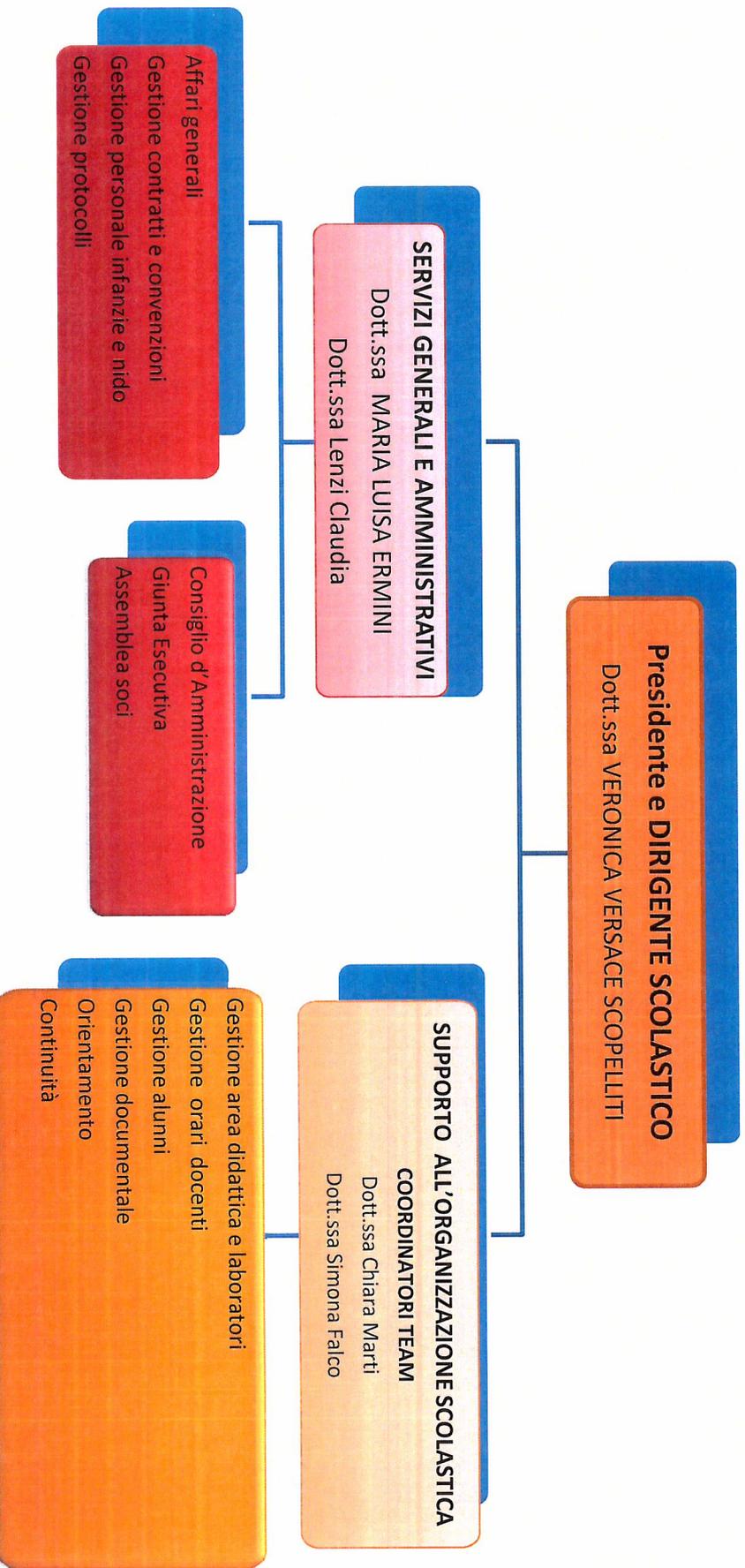
 Tel. e Fax 0574 475122

 C.F. e P. IVA 02277380977



La Casa dei Bambini Società Cooperativa Sociale Onlus

ORGANIGRAMMA E ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



LA CASA DEI BAMBINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	via mino da fiesole 28 - 59100 prato PO
Codice Fiscale	02277380974
Numero Rea	PO
P.I.	02277380974
Capitale Sociale Euro	10340.00
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.658	6.658
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	111.870	109.306
II - Immobilizzazioni materiali	36.750	29.197
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.846	9.846
Totale immobilizzazioni (B)	158.466	148.349
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.576	4.606
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.543	152.648
Totale crediti	156.543	152.648
IV - Disponibilità liquide	5.320	4.604
Totale attivo circolante (C)	169.439	161.858
Totale attivo	334.563	316.865
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.340	10.340
IV - Riserva legale	1.742	1.247
V - Riserve statutarie	1.105	-
VI - Altre riserve	2.153	2.155
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.300	1.649
Totale patrimonio netto	16.640	15.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.751	30.859
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.703	243.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.469	27.172
Totale debiti	275.172	270.615
Totale passivo	334.563	316.865

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	268.189	280.707
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	4.606
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	4.606
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.648	-
altri	9.801	1.198
Totale altri ricavi e proventi	47.449	1.198
Totale valore della produzione	315.638	286.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.444	10.861
7) per servizi	33.276	28.587
8) per godimento di beni di terzi	29.583	35.619
9) per il personale		
a) salari e stipendi	154.437	137.317
b) oneri sociali	42.229	38.789
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.665	9.991
c) trattamento di fine rapporto	12.665	9.991
Totale costi per il personale	209.331	186.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.962	15.432
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.142	10.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.820	4.886
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.962	15.432
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.971)	-
14) oneri diversi di gestione	10.372	1.111
Totale costi della produzione	307.997	277.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.641	8.804
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.091	5.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.091	5.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.091)	(5.306)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.550	3.498
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	250	1.849
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	250	1.849
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.300	1.649

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di

competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione

sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 158.466 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.200	-	-	10.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020	-		1.020
Valore di bilancio	109.306	29.197	9.846	148.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.079	1.000	-	15.079
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	3.169	75		3.244
Totale variazioni	10.910	925	-	11.835
Valore di fine esercizio				
Costo	24.279	1.000	-	25.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.189	75		4.264
Valore di bilancio	111.870	36.750	9.846	158.466

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica.

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 111.870.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	10,00
Avviamento	5,00
Altre immobilizzazioni immateriali	10,00 - 20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 36.750.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	8,00

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 sono pari a € 9.846.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 7.576.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	7.576	7.576
Prodotti finiti e merci	4.606	(4.606)	-
Totale rimanenze	4.606	2.970	7.576

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 156.543.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 5.320.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.680	(658)	3.022
Denaro e altri valori in cassa	924	1.374	2.298
Totale disponibilità liquide	4.604	716	5.320

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., comma 5, la società si avvale della clausola di esonero circa le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto e la composizione della voce altre riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 42.751.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.859
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.733
Utilizzo nell'esercizio	841
Totale variazioni	11.892
Valore di fine esercizio	42.751

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	131.265	(30.392)	100.873	79.404	21.469
Debiti verso fornitori	27.895	(6.788)	21.107	21.107	-
Debiti tributari	48.448	9.435	57.883	57.883	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.395	15.723	67.118	67.118	-
Altri debiti	11.613	16.578	28.191	28.191	-
Totale debiti	270.615	4.556	275.172	253.703	21.469

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo dell'esercizio
Totale	21.469

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.707	268.189	-12.518	-4,46
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.606	0	-4.606	-100,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	37.648	37.648	0,00
altri	1.198	9.801	8.603	718,11
Totale altri ricavi e proventi	1.198	47.449	46.251	3.860,68
Totale valore della produzione	286.511	315.638	29.127	10,17

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.861	16.444	5.583	51,40
per servizi	28.587	33.276	4.689	16,40
per godimento di beni di terzi	35.619	29.583	-6.036	-16,95
per il personale	186.097	209.331	23.234	12,48
ammortamenti e svalutazioni	15.432	11.962	-3.470	-22,49
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-2.971	-2.971	0,00
oneri diversi di gestione	1.111	10.372	9.261	833,57

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Totale costi della produzione	277.707	307.997	30.290	10,91

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -6.091

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	1.849	250	-1.599	-86,48
Totale	1.849	250	-1.599	-86,48

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		1.551
Onere fiscale teorico	24,00	372
Imposte correnti IRAP		241
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		1.310
Accantonamento Fondi mutualistici		39
Accantonamento Riserva legale		393

	Aliquota (%)	Importo
Accantonamento Riserva indivisibile		877
Tassazione minima riserva legale		39
Reddito imponibile lordo		39
Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.		39
Imposte correnti IRES	24,00	9
Utile (perdita) dell'esercizio		1.300
Variazioni da riportare in Unico:		
Utile (perdita) dell'esercizio		1.300
Variazioni in aumento:		
IRAP in aumento		241
IRES in aumento		9
Variazione in aumento per riserva legale		39
Altre variazioni in aumento		6.471
Totale variazioni in aumento		6.761
Variazioni in diminuzione:		
IRAP in diminuzione		241
Art.21,comma 10 L.449/97 (effetto imposta da imposta)		9
Variazione in diminuzione fondi mutualistici		39
Variazione in diminuzione riserva legale		390
Variazione in diminuzione riserva indivisibile		871
Altre variazioni in diminuzione		490
Altre variazioni in diminuzione per interferenze fiscali		5.981
Totale variazioni in diminuzione		8.022
Reddito imponibile netto		39
Imposte correnti IRES	24,00	9
Onere fiscale effettivo (%)	0,58	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		158.236
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		4.000
Totale		162.236
Onere fiscale teorico	3,90	6.327
Valore della produzione lorda		162.236
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		154.148
Valore della produzione al netto delle deduzioni		8.088
Base imponibile		8.088
Imposte correnti lorde		241
Imposte correnti nette		241
Onere fiscale effettivo %	0,15	

Ai sensi art. 24 del D.L. 34/2020, l'imposta Irap inserita in bilancio, corrisponde al saldo per l'anno 2019.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 00/00/0000 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. , categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi del lavoro (B9)	209.331	108.272	51,72
Media ponderata			51,72

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:
In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2 della legge 59/92, dell'art. 2545 del codice civile e alla Legge 381/91, si segnala che la Cooperativa ha perseguito gli scopi mutualistici, mantenendo l'occupazione e le retribuzioni adeguate in linea col CCNL Scuole Private FISM.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	COMUNE DI PRATO	37.648	RIMBORSI E RIDUZIONI TARIFFE COMUNE DI PRATO
Totale		37.648	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 390;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 39;
- a riserve indivisibili € 871;
- TOTALE € 1.300.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c. .

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ANDREA NUCCI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vladimiro D'Agostino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio di verifica

SITUAZIONE PATRIMONIALE dal 01/01/20 al 31/12/20

ATTIVITA'

PASSIVITA'

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
101	CREDITI V/SOCI P/VERSAMENTI ANCORA	4.534,00	202	DEPOSITI BANCARI_____CIV1	28.084,59
101.00001	SOCI C/SOTTOSCRIZIONE	4.534,00	202.00301	BANCA C/INTER. MATURETI	410,35
102	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI_____BI	138.587,90	202.01003	INTESA SAN PAOLO C/pos 115572	19.864,00
102.00001	COSTI DI IMPIANTO	6.313,02	202.01028	INTESA SAN PAOLO C/C 151514	7.810,24
102.00041	AVVIAMENTO	4.000,00	301	CAPITALE_____AI	10.340,00
102.00061	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	95.716,25	301.00001	CAPITALE SOCIALE	10.340,00
102.00062	COSTI PER MIGLIORIE BENI DI TERZI	12.461,60	304	RISERVA LEGALE_____AIV	2.131,50
102.01000	ONERI DI MONETIZZAZIONE DEST USO IMM	20.097,03	304.00001	RISERVA LEGALE	2.131,50
104	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI_____BII	44.393,45	305	RISERVE STATUTARIE_____AV	1.975,86
104.00011	IMPIANTI GENERICI	26.797,52	305.00002	RISERVE INDIVISIB. ART.12 L.904/77	1.975,86
104.00012	IMPIANTI SPECIFICI	450,00	307	ALTRE RISERVE_____AVI	2.155,25
104.00021	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	6.706,17	307.00001	RISERVA STRAORDINARIA	2.155,25
104.00022	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	393,87	311	F.DI TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUB.____C	40.196,42
104.00031	MOBILI	1.000,00	311.00001	DEBITI PER TFR	40.196,42
104.00032	MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO	245,89	403	DEBITI V/BANCHE_____D4	94.108,21
104.00033	AUTOVETTURE	1.800,00	403.00001	RATE MUTUI ESIGIBILI <12mesi	42.695,71
104.00035	ARREDAMENTO	7.000,00	403.00061	BANCHE C/ANTICIPI su FATTURE	1.393,68
108	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE_____BIII	9.845,99	403.00101	MUTUI PASSIVI >12mesi	20.018,82
108.00031	PARTEC.ALTR.IMPRES	5,16	403.00121	FINANZIAM.BANCARI >12mesi	30.000,00
108.00131	DEPOS.CAUZIONALI VARI <12mesi	9.840,83	409	ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI_____D7	-3.655,00
112	FONDI AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI_____BI	-30.024,45	409.00051	FORNITORI C/NOTE CREDITO DA RICEVERE	-3.655,00
112.00001	F.AMM. COSTI D'IMPIANTO	-8.312,74	415	DEB.TRIB.-ISTIT.PREV.SOCIALE_D12_D13	85.734,04
112.00041	F.AMM. AVVIAMENTO	-200,00	415.00001	ERARIO C/IRES	21,36
112.00061	F.AMM. ALTRE IMMOB.IMMATERIALI	-959,41	415.00002	ERARIO C/IRAP	1.754,63
112.00062	F.AMM. COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	-20.552,30	415.00020	ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	3.109,48
114	FONDO AMM.TO IMMOB. MATERIALI_____BII	-7.792,71	415.00021	ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	24.474,93
114.00011	F.AMM. IMPIANTI GENERICI	-4.445,42	415.00031	INPS C/CONTRIBUTI	54.400,76
114.00012	F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	-149,09	415.00065	DEB.PER F.DO PREVID.INTEGRATIVA	1.972,88
114.00021	F.AMM. ATTREZ.IND.LI E COMM.LI	-1.560,20	417	ALTRI DEBITI_____D14	37.652,82
114.00022	F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-231,50	417.00005	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	30.526,04
114.00031	F.AMM. MOBILI	-150,00	417.00022	F.DI MUTUALISTICI LEGGE 59/92	88,46
114.00032	F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-168,40	417.01001	RATEI DIPENDENTI	6.502,88
114.00033	F.AMM. AUTOVETTURE	-1.088,10	417.01003	CESSIONI PIGNORAMENTO	535,44
201	DENARO-VALORI IN CASSA-ASSEGNI_____CIV	70,87	601	DEBITI VERSO FORNITORI	13.036,22
201.00001	CASSA	70,87	601.00001	SECURITAS METRONOTTE TOSCANA SRL	311,10
202	DEPOSITI BANCARI_____CIV1	17.475,98	601.00016	LA SAETTA SRL	176,90
202.01029	BANCA C/APPOGGIO	17.475,98	601.00023	PENTA SRL	175,68
204	RIMANENZE MAT.PRIME-SUSS-CONSUMO_____CI	10.500,00	601.00025	ENEL ENERGIA SPA	2.953,15
204.00021	MATERIE DI CONSUMO	10.500,00	601.00028	PUBLICACQUA SPA	822,99
208	ALTRI CREDITI VS CLIENTI_____CII	50.695,95	601.00039	JOLLY ESTINTORI SRL	287,97
208.00121	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	50.695,95	601.00048	GP Food S.r.l.	684,17
212	CREDITI TRIB.-IMPOSTE ANTICIP._____CII	3.092,08	601.00049	TOSCOCELL S.R.L.	2.371,11
212.00001	IVA SU ACQUISTI	555,22	601.00054	ISTITUTO MICHELANGELO CALAMAI SRL S	4.841,00
212.00012	ERARIO C/ACCONTO IRAP	173,00	601.00057	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA	412,15
212.00035	CREDITO D'IMPOSTA D.L. 34/2020	2.363,86	940	C/SOSP.INTERESSI-ALTRI ONERI FINANZ.	740,93

Bilancio di verifica

SITUAZIONE PATRIMONIALE dal 01/01/20 al 31/12/20

ATTIVITA'			PASSIVITA'			
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo	
214	CREDITI VS ALTRI-ISTITUTI PREV.__CII	533,95	940.00039	C/SOSP.ALTRI ONERI BANCARI	740,93	
214.00004	INAIL C/ACCONTI	533,95				
218	CREDITI VS ALTRI-CRED.VS DIPEND.__CII	2.271,27				
218.00024	CREDITO BONUS DIPENDENTI	2.271,27				
220	CREDITI VS ALTRI-CRED. VS FORN.__CII	18.711,16				
220.00001	CAPARRE A FORNITORI	16.935,65				
220.00101	ALTRI CREDITI vs FORNITORI	1.775,51				
222	CREDITI VS ALTRI-CREDITI VARI____CII	36.686,30				
222.00041	CREDITI DIVERSI	26.236,30				
222.01004	CRED. DIVERSI F/DO CR FIRENZE	850,00				
222.01007	CAPARRE FITTO TEOREMA	9.600,00				
230	RATEI E RISCONTI_____D	14.649,45				
230.00001	RATEI ATTIVI	14.649,45				
415	DEB.TRIB.-ISTIT.PREV.SOCIALE_D12_D13	901,02				
415.00011	ERARIO C/IVA	596,23				
415.00012	IVA SU VENDITE	0,03				
415.00016	PRO RATA PROVVISORIO	303,08				
415.00041	INAIL C/CONTRIBUTI	1,68				
501	CREDITI VERSO CLIENTI	10.120,03				
501.00076	VINCI JASMINE	360,03				
501.00086	ASILO GANG DEL BOSCO	9.760,00				
TOTALE ATTIVITA'		325.252,24	TOTALE PASSIVITA'		312.500,84	
					UTILE D'ESERCIZIO	12.751,40
					TOTALE A PAREGGIO	325.252,24

Bilancio di verifica

CONTO ECONOMICO dal 01/01/20 al 31/12/20

C O S T I			R I C A V I		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
701	RIM.INIZ.SEMILAVORATI PROD-FINITI	7.576,29	803	RICAVI PER PRESTAZIONI SERVIZI___A1	233.539,19
701.00301	RIMANENZE INIZIALI - GENERICO -	7.576,29	803.01000	RICAVI QUOTE ISCRIZIONE	14.789,23
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCII_B6	11.565,69	803.01003	RICAVI RETTE NIDO	60.254,97
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	180,31	803.01004	RICAVI RETTE - CREDITI ACCESSO	66.257,50
702.00024	IMBALLAGGI C/ACQUISTI	251,23	803.01007	RETTE SCUOLA MATERNA	46.338,69
702.00051	MERCII C/ACQUISTI	5.133,32	803.01008	MENSA SCUOLA MATERNA	9.393,07
702.01011	ALIMENTARI C/ACQUISTI	6.000,83	803.01009	PRE-POST SCUOLA MATERNA	2.089,00
704	ACQUISTO MATERIALI VARI_____B6	3.030,42	803.01011	RICAVI RETTE SCONTO FRATELLI FCI	700,93
704.00002	MATERIALE DI PULIZIA	1.203,78	803.01012	RICAVI RETTE COVID	33.715,80
704.00004	CANCELLERIA	416,80	805	RETTIFICHE DI RICAVI_____A1	-5.747,86
704.00009	SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	138,42	805.00003	ABBUONI SU VENDITE	-5.747,86
704.01013	MATERIALE EMERGENZA COVID	1.271,42	809	ALTRI PROVENTI CONSIDERATI RICAVI	77.445,33
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	29.774,47	809.00005	CONTRIBUTO COVID NO IRES	8.553,00
709.00002	ACQUA	1.334,16	809.00015	CONTRIBUTI CREDITI IMPOSTA NO IRES	10.321,76
709.00003	ENERGIA ELETTRICA	7.313,17	809.01006	CONTRIB.C/ESERC.COMUNE DI PRATO	34.362,25
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	560,00	809.01007	CONTRIBUTO MIUR MATERNA	24.208,32
709.00009	ASSICURAZ.NON OBBLIGATORIE	1.094,00	810	ALTRI COMPONENTI POSITIVI_____A5b	1.161,70
709.00012	VIGILANZA	1.020,00	810.00005	ABBUONI/ARROTON.ATTIVI	-177,89
709.00013	TELEFONIA(80%)	438,97	810.00045	SOPRAV.ATTIVE-NON IMPONIBILI	1.339,59
709.00022	CONSULENZE TECNICHE	300,00	812	RIMANENZE FINALI	10.500,00
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	7.013,90	812.00003	RIM.FIN.MATERIE DI CONSUMO	10.500,00
709.00041	ALTRI SERVIZI	933,00			
709.00199	ALTRI SERVIZI-INDEDEDUCIBILI	8.325,07			
709.01020	REVISIONE ESTINTORI	266,50			
709.01028	ASSISTENZA PRIMO SOCCORSO	600,00			
709.01029	SPESE TENUTA CONTABILITÀ	575,70			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	5.180,60			
715.00021	MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI	4.620,60			
715.01006	VISITE MEDICHE	560,00			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	56.047,29			
717.00001	FITTI PASSIVI	55.025,29			
717.00003	ALTRI NOLEGGI	432,00			
717.00022	LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	590,00			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	140.097,10			
720.00001	SALARI-STIPENDI	110.082,49			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	6.153,72			
720.00031	ONERI SOCIALI INAIL	1.360,59			
720.00041	ALTRI ONERI SOCIALI	20.943,59			
720.00101	ACCANTONAMENTO TFR	1.556,71			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	3.306,86			
725.00001	AMM.TO COSTI DI IMPIANTO	275,85			
725.00041	AMM.TO AVVIAMENTO	200,00			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	142,00			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	2.689,01			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI___B10b	150,00			
727.00031	AMM.TO ORDINARIO MOBILI	150,00			
735	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE_____B14	548,54			

Bilancio di verifica

CONTO ECONOMICO dal 01/01/20 al 31/12/20

C O S T I			R I C A V I		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
735.00001	IMPOSTA DI BOLLO	12,00			
735.00003	IMPOSTA DI REGISTRO	402,00			
735.00010	DIRITTI CAMERALI	134,54			
737	ALTRI ONERI DI GESTIONE_____B14	106,09			
737.00023	ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	47,29			
737.00061	SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	58,80			
740	INTERESSI-ALTRI ONERI FINANZ.____C17	3.707,66			
740.00005	INTER. PASSIVI SU MUTUI	505,97			
740.00037	INTER.PASS.DEPOSITI BANCARI	276,09			
740.00039	ALTRI ONERI BANCARI	2.914,35			
740.00051	INTER. LIQUIDAZIONI IVA TRIMESTR.	11,25			
748	ONERI STRAORDINARI_____B14	43.055,95			
748.00003	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	43.055,95			
	TOTALE C O S T I	304.146,96		TOTALE R I C A V I	316.898,36
	UTILE D'ESERCIZIO	12.751,40			
	TOTALE A PAREGGIO	316.898,36			

Fine Stampa